

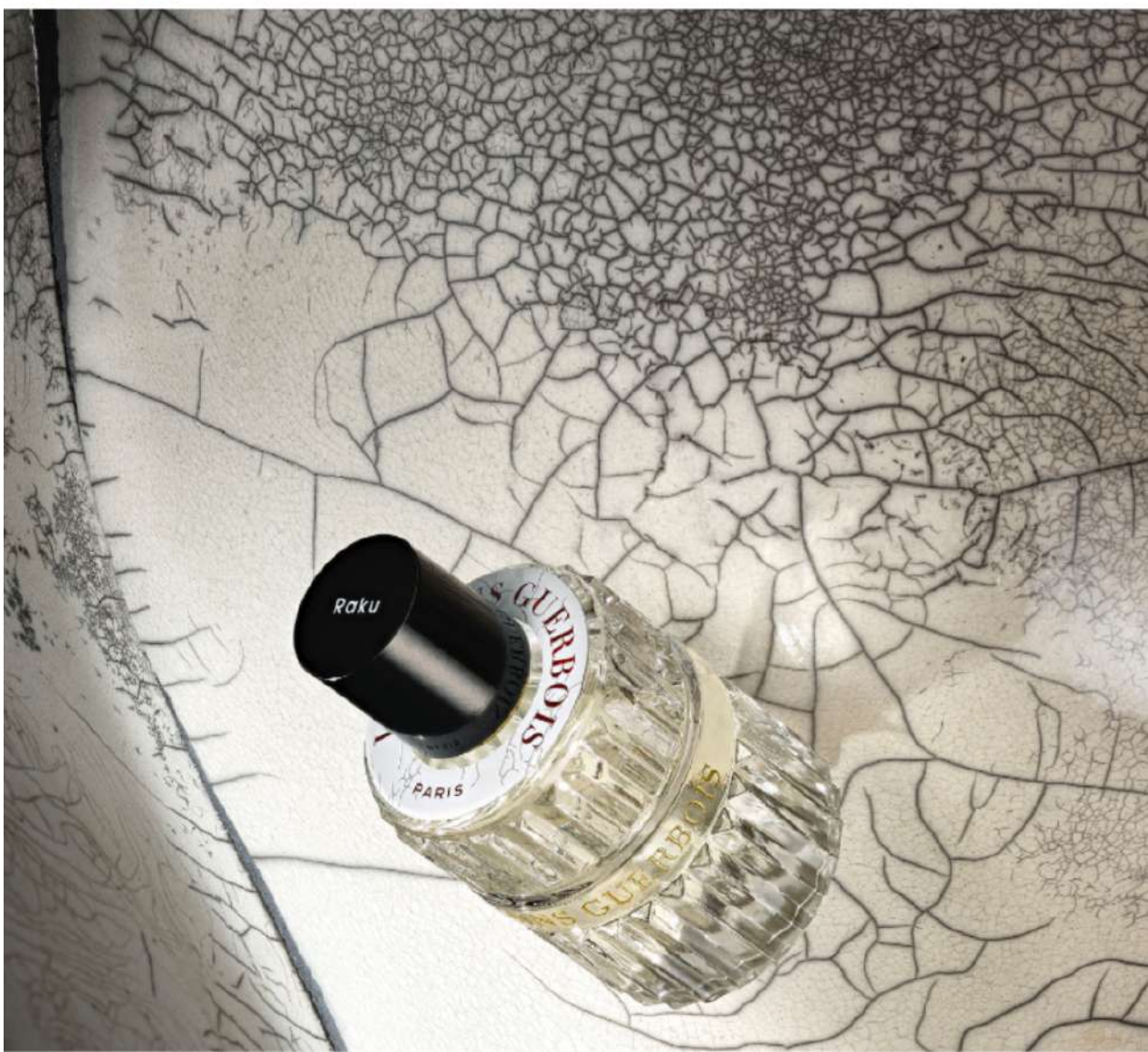


# FRAGRANTICA

FREE TO CHOOSE

## Raku: Il Nuovo Capitolo della Collection Formes et Matières di Les Bains Guerbois

Les Bains Guerbois ha recentemente presentato una nuova edizione, [Raku](#), durante una serata nel proprio mitico club. La partitura legnosa è stata composta da [Jérôme Epinette](#), alla sua seconda creazione per il marchio dopo [1900 L'Heure de Proust](#) (2018).





# FRAGRANTICA

FREE TO CHOOSE

**Raku** fa parte della *Collection Formes et Matières* di **Les Bains Guerbois**, ispirata all'architettura e al design del luogo. Questa novità prende il nome dalla "terracotta giapponese, screpolata, lattiginosa, untuosa, sensuale, densa, radicale" che riveste il bar, le consolle e i tavoli delle sale (il Raku è il risultato di una tecnica di smaltatura della ceramica giapponese sviluppata nel XVI secolo).

Ispirandosi a questa terracotta bianca con crepe scure, Jérôme Epinette ha cesellato una fragranza di contrasti tra una sfaccettatura lattea e una dimensione legnosa, asciutta e vivace, incarnando la tonalità opalina della terracotta da un lato e le sue scanalature dall'altro. Almeno, questo è ciò che mi è venuto in mente esplorando la fragranza.





# FRAGRANTICA

FREE TO CHOOSE

La fragranza poggia in parte su una struttura legnosa secca, dove il cedro si fonde con l'ambroxan. Si tratta di una composizione piuttosto verticale, spinta da un top di limone e pepe nero. La piramide cita la salvia sclarea, che al mio naso è meno evidente, ma lo sclareolo che la salvia contiene è stato fondamentale per la sintesi dell'ambroxan - un legno ambrato i cui toni acuti, caldi e minerali durano fino al giorno dopo. Anche il cedro è molto presente, con le sue sfumature di matita che qui sono molto percepibili.

In contrasto con questa sfaccettatura, il profumo dispiega effetti lattiginosi e cremosi che abbozzano un accordo di fico, un frutto estivo che irradia l'insieme con una certa luce. Alcuni tocchi di sandalo ampliano questa dimensione latte e cremosa, la cui rotondità contrasta con il lato spigoloso del profumo. I muschi sostengono questa sensazione, soprattutto sulla pelle, con una consistenza vaporosa, quasi polverosa.



La verticalità appartenente ai legni ambrati non rende questo profumo ostentato; la scia non è invasiva come troviamo in molti profumi attuali. Al contrario, la scrittura rimane delicata e la sfaccettatura lattiginosa ammorbidisce la percezione complessiva. Questa novità potrebbe essere collocata nello stesso filone degli accordi fico/sandalò molto in voga